



COMUNE DI ARDEA



(Provincia di Roma)

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2016/2018.

Nota di aggiornamento

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

La sezione Strategica (DUP. SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

Il processo si è poi affinato con l'individuazione dei parametri atti ad identificare, secondo la legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, congiuntamente a quella dei propri enti strumentali, e a sottolineare le differenze rispetto ai parametri contenuti nella decisione di economia e finanza annuale (DEF).

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;

- la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, con espresso riferimento al contenuto della L. 342/2012 che saranno applicati a partire dal 1 gennaio 2016;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

La sezione Operativa (DUP SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari;
- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali a ciascun programma destinate.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione – quella strategica e quella operativa – sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.

Sezione Strategica

(SeS)

2016/2017

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE.

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS Analisi delle condizioni esterne

Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

Nota di aggiornamento al DEF 2015

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma “..il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL (..). L’obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita (..), il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale (..).

I presupposti dell’intervento

La manovra sul 2016 parte dalla constatazione che l’economia “..ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell’anno in corso. Tuttavia, va tenuto conto dell’intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il PIL è ancora lontano dai livelli pre-crisi (..). Il basso tasso di crescita registrato dall’Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell’economia, alla soluzione dei quali il governo sta dedicando larga parte del suo sforzo. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell’economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo (..) e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del credito (..)”.

I contenuti della legge di stabilità 2016

Le misure che il governo intende perseguire “...operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti

per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure (..) e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia (..); sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari (..); azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia (..)".

Nota di aggiornamento e obiettivi 2017

La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo “..una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti (..), costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale (..)”.

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

POPOLAZIONE

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

Popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		n° 44.202
Popolazione residente al 31 dicembre 2015		N° 49.181
di cui: maschi		N° 24.761
femmine		N° 24.420
nuclei familiari		N° 22.218
comunità/convivenze		n°
Popolazione al 1.1. 2015 (penultimo anno precedente)		N° 48.926
Nati nell'anno	n° 472	
Deceduti nell'anno	n° 285	
saldo naturale		n° +187
Immigrati nell'anno	N° 2.632	
Emigrati nell'anno	N° 2.198	
saldo migratorio		n° +434
Popolazione al 31.12. 2015 (penultimo anno precedente)		N° 49.181
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		N° 3.536
In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 4.351
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		N° 7.180
In età adulta (30/65 anni)		N° 26.412
In età senile (oltre 65 anni)		N° 7.702
Tasso di natalità ultimo quinquennio: X 1.000 abitanti	Anno	Tasso
	2011	11,3
	2012	11,3
	2013	10,9
	2014	9,7
	2015	8,5
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: X 1.000 abitanti	Anno	Tasso
	2011	6,9
	2012	7,3
	2013	6,2
	2014	5,9
	2015	6,8
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°
	entro il	n°
Livello di istruzione della popolazione residente:		
.....		
.....		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
.....		
.....		

Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	44.609	45.198	48.305	48.926	49.181
In età prescolare (0/6 anni)	4.123	3.695	3.701	3.776	3.536
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.013	3.846	3.934	4.165	4.351
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	6.444	6.465	7.009	7.073	7.180
In età adulta (30/65 anni)	24.393	24.570	26.268	26.447	26.412
In età senile (oltre 65 anni)	6.231	6.528	7.087	7.458	7.702

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Il territorio ardeatino è stato pesantemente colpito dalla crisi economica degli ultimi anni, in particolare, dalla marginalizzazione del settore artigianale e delle produzioni meccaniche a basso valore aggiunto. Il tessuto agro-alimentare, il turismo costituiscono significativi fattori di potenziale sviluppo nel triennio.

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI DI EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Anche con l'ultima manovra di finanza pubblica sono state sottratte al Comune risorse trasferite dallo Stato a titolo di Fondo di Solidarietà, il cui gettito è anche quest'anno negativo. Viceversa il Comune di Ardea trasferisce allo Stato una parte considerevole del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato a incrementare il Fondo di Solidarietà da destinare agli altri Comuni, anche se in misura minore rispetto agli ultimi anni.

E' stata avviata, peraltro con gravi ritardi nella sua pratica attuazione, una nuova riforma tributaria. Alla luce di quanto sopra risulta pertanto impossibile tradurre nel presente documento di programmazione un indirizzo di politica tributaria locale con l'attendibilità che i nuovi principi contabili di programmazione richiedono.

In via preliminare si può affermare che ad ogni riordino della finanza e dei tributi locali finora si è assistito, da un lato, all'inasprimento della pressione tributaria sui cittadini e, dall'altro, ad una riduzione di risorse nei bilanci comunali.

Il notevole contributo dato dagli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (17 miliardi dal 2007, di cui oltre 12 dal 2010) ha progressivamente visto ridursi nei loro bilanci risorse finanziarie e umane con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi

centrali dello Stato. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell'economia – hanno avuto una contrazione di circa il 40% sia per i limiti imposti dal Patto di Stabilità, sia per quelli derivanti dalla riduzione del personale. Se si è riusciti finora a salvaguardare le spese cosiddette rigide, di manutenzione e di welfare, il rischio è che si intacchino in futuro anche quelle, generando una vera e propria emergenza sociale.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- **gestioni in forma associata**, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto:

Comune di Pomezia – Servizi socio-assistenziali relativamente ai piani di zona.

- **concessioni esterne**, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Assistenza scolastica specialistica ad alunni diversamente abili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	Contratto Procedura aperta - D.lgs 163/06	Consorzio Parsifal (Frosinone)	30/06/2016	si
Assistenza domiciliare terza età, Legge 162/98, non autosuffic. ai sensi della Legge 104/92, interventi integrati in favore di persone non autosufficienti, sostegno alla genitorialità e assistenza educativa	Contratto Procedura aperta D.lgs 163/06	Anafi Associazione (Roma)	17/10/2018	si
Refezione scolastica	Contratto Procedura aperta D.lgs 163/06	Sodexo Italia spa	30/06/2018	si
Trasporto	Contratto	Lazio mobilità scarl	06/02/2016	si
Igiene Urbana	Appalto servizio	L'Igiene Urbana spa	03/01/2017	Si
Gestione cimiteri com.li	Appalto servizio	Taffo srl	01/10/2017	Si

Canile comunale	Appalto servizio	AlbaDog	31/12/2015	
Canile comunale	Appalto servizio	Galileo Galilei	31/12/2015	
Manutenzione Pubblica Illuminazione	Appalto servizio	Amati srl	16/11/2015	

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

Accanto al nuovo quadro normativo, che assegna all'attività di programmazione un rilievo più incisivo nella scelta delle politiche pubbliche, continua tuttavia a persistere uno scenario di precarietà connesso alla quantificazione, da parte degli organi centrali, delle risorse da destinare ai servizi prestati dalle autonomie locali. La predisposizione e approvazione dei documenti di programmazione di tali enti, e quindi anche del Comune di Ardea, soffre quindi della mancanza di indicazioni utili a presentare un quadro significativamente attendibile delle disponibilità finanziarie, dirette e indirette, necessarie a definire un quadro altrettanto attendibile di programmi, azioni e attività da svolgere nel restante periodo di mandato 2016-2017.

L'analisi delle risorse che segue è quindi svolta a legislazione vigente alla data di presentazione del presente Documento.

Le ultime manovre di finanza pubblica, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione e riduzione della spesa e di contenimento del debito sovrano, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure hanno riguardato:

- vincoli in materia di patto di stabilità interno;
- riduzione dei trasferimenti statali;
- limitazioni di alcune tipologie di spesa;
- imposizione di vincoli alle politiche di prelievo fiscale locale;

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di

investimento. Le risorse sono quindi analizzate con riferimento alla loro destinazione in due distinti comparti:

- entrate per il finanziamento di spese cosiddette “correnti”, ovvero che hanno la caratteristica di riprodursi e consumarsi nell'ambito temporale di ogni esercizio;
- entrate in conto capitale, ovvero aventi carattere di straordinarietà anche dal punto di vista del loro dimensionamento e destinate a finanziare esclusivamente investimenti pubblici.

ENTRATE DESTINATE A FINANZIARE SPESE CORRENTI

Hanno natura tributaria, contributiva e perequativa, oltre che provenire dall'utilizzo dei servizi pubblici.

1. Le entrate tributarie: il loro gettito si presume stabile, anche in relazione alla più volte ventilata riforma dei tributi locali. I vincoli normativi in materia non consentono l'incremento della pressione tributaria e il suo mantenimento complessivo agli attuali livelli, azione affiancata tuttavia da una revisione del carico fiscale, sia per consentire effetti redistributivi del reddito a favore delle fasce di cittadini meno abbienti, sia per recuperare e ridurre progressivamente il margine di evasione che è emerso nella gestione di alcuni tributi, in particolare la TARI.

2. I trasferimenti: quelli statali sono previsti in misura stabile nel triennio e sono di ammontare particolarmente modesto. Quelli locali da parte di enti pubblici (Regione e Città Metropolitana) sono connessi a specifiche iniziative e condizionati alle disponibilità finanziarie dei relativi enti. Come tali offrono significative oscillazioni nel corso degli anni. I trasferimenti/contributi da parte di enti di natura privata sono condizionati dalla capacità dell'Ente di concorrere a specifici bandi a tema.

3. Le entrate extra tributarie, (proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, controllo e repressione delle irregolarità e illeciti, ed entrate diverse): sono tendenzialmente stabili nel periodo, in linea con le previsioni 2015. Le tariffe per l'utilizzo dei servizi pubblici a domanda individuale saranno mantenute agli attuali livelli, operando, ove

necessario e in relazione all'introduzione del nuovo ISEE , modifiche regolamentari per favorire le famiglie con più figli e con soggetti di disabilità.

Le entrate appartenenti a tale categoria potranno subire variazioni positive nel caso delle previste incentivazioni delle azioni di repressione degli illeciti amministrativi.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE A FINANZIARE INVESTIMENTI PUBBLICI.

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- Altri trasferimenti in conto capitale: riguardano in particolare trasferimenti da imprese private;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi. Una percentuale del ricavato dalla vendita deve essere destinato alla riduzione del debito comunale; sono ricompresi in questa voce inoltre i proventi cimiteriali, i riscatti del diritto di superficie da parte di singoli cittadini e derivanti dalla liberalizzazione dei vincoli di edilizia convenzionata pubblica;
- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di costruzione ed eventuali trasferimenti;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie: trattasi dei proventi che derivano dall'alienazione di partecipazioni in organismi esterni;
- Accensione di mutui e prestiti: possono derivare, ma da alcuni esercizi non sono previste nei bilanci, dall'accensione di mutui o dall'emissione di prestiti obbligazionari.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Nel triennio la spesa corrente è in linea con l'anno precedente nel 2016 per poi ridursi tra il 2017 e il 2018.

Analizzando i macroaggregati si prevede:

- una riduzione del costo del debito nella quota interessi già a partire dal 2016;
- riduzione per l'acquisto di beni e servizi;
- mantenimento dei servizi pubblici.

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	11.770.195,39	12.039.112,64	7.085.579,88	6.461.664,40
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.131.190,62	1.132.650,00	1.096.500,00	1.071.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	2.064.606,62	2.030.681,01	2.006.366,47	1.925.366,47
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	13.000,00	24.900,00	8.000,00	5.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.000,00	13.900,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	51.500,00	33.300,00	51.500,00	51.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.102,88	136.100,00	80.000,00	57.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.760.977,23	4.819.000,00	9.069.262,23	8.826.262,23
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.062.000,00	503.000,00	817.000,00	697.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	10.000,00	22.700,00	10.000,00	1.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.126.766,48	4.474.166,66	5.320.825,18	5.260.825,18
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.094.235,57	1.246.952,63	1.080.735,57	1.064.035,57
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	4.534.366,36	696.000,00	3.913.717,12	4.718.842,50
MISSIONE 50	Debito pubblico	1.125.927,74	1.145.167,61	1.091.050,61	1.063.550,61
	Totale generale spese	41.090.868,89	28.317.630,55	31.630.537,06	31.203.046,96

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.234,60
Immobilizzazioni materiali	76.349.898,13
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	40.619.090,39
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	10.495.405,19
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	25.115.620,29
Conferimenti	60.623.007,04
Debiti	41.733.000,99
Ratei e risconti	0,00

Per quanto riguarda le scuole, oltre alle manutenzioni ordinarie delle strutture e le migliorie riguardanti la sicurezza esterna, sarà messo particolare impegno per accelerare l'iter per il finanziamento regionale e nazionale destinato al miglioramento delle scuole. Si potranno in essere

una serie di azioni volte alla riqualificazione dei fabbricati e degli impianti comunali, perseguendo l'ottimizzazione delle prestazioni energetiche e ambientali, tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, di mezzi a basso consumo e tramite il contenimento dei consumi idrici.

INDEBITAMENTO CON ANALISI DI SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'indebitamento è previsto in riduzione. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui, ma esclusivamente l'accesso al Fondo di Rotazione per la demolizione di immobili abusivi della Cassa Depositi e Prestiti.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO A PARTIRE DAL 2016

Con la legge Costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 il Parlamento Italiano ha modificato l'art. 81 introducendo il principio dell'equilibrio strutturale delle entrate e delle spese del bilancio. Con legge 24 dicembre 2012 n. 243 sono state dettate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione. La regola sarà considerata rispettata se sarà conseguito l'obiettivo di medio termine specifico per paese, quale definito nel patto di

stabilità e crescita riveduto, con il limite inferiore di disavanzo strutturale dello 0,5% del PIL anziché del 3%.

Con le modifiche apportate all'articolo 97 della Costituzione, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione Europea, viene esteso a tutte le pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne la disciplina di bilancio degli enti territoriali, la legge costituzionale apporta talune modifiche all'articolo 119 della Costituzione, al fine di specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni), è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci; è inoltre costituzionalizzato il principio del concorso di tali enti all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Con una modifica al sesto comma dell'articolo 119 viene altresì precisato che il ricorso all'indebitamento - che la vigente disciplina costituzionale consente esclusivamente per finanziare spese d'investimento - è subordinato alla contestuale definizione di piani di ammortamento e alla condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Le nuove norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa e l'equilibrio corrente di competenza e di cassa ovvero tra le entrate dei primi tre titoli e le spese del titolo 1° e 4° del bilancio.

L'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio e in sede di rendicontazione.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.

Nel triennio sono previsti flussi di cassa non soltanto in linea con il rispetto degli obiettivi previsti dal pareggio di bilancio, ma anche tali da garantire un livello significativo del fondo di cassa e per allineare i flussi di cassa in uscita ai diversi incassi dell'Ente, soprattutto nella prima parte di ogni esercizio finanziario e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 243/2012. A decorrere dal 1 gennaio 2016 infatti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 della Legge n. 243/2012, attuativa dell'articolo 81 della Costituzione, entrerà in vigore anche per gli enti locali, l'obbligo di garantire il pareggio di competenza e di cassa tra entrate finali e spese finali e tra entrate correnti e spese correnti, sia in sede di previsione sia in sede di rendiconto. I bilanci dei Comuni si considerano pertanto in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (titolo primo e secondo del bilancio);
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio) e le spese correnti (titolo primo del bilancio), incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (titolo quarto del bilancio).

Eventuali saldi negativi registrati in sede di rendiconto di gestione, dovranno essere recuperati nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi dovranno essere destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente o al finanziamento delle spese di investimento.

GESTIONE RISORSE UMANE

.Complessiva

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Dir		4		3		1	
D		64		26		38	2
C		101		62		39	
B		84		41		43	3
A							
Totale		253		132		121	5

EVOLUZIONE NEL TEMPO E RELATIVA SPESA

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, nei prossimi anni il personale in termini numerici è previsto sostanzialmente in stabilità. Verranno utilizzati pienamente gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previsti dalla legge, compatibilmente con le limitazioni imposte in applicazione della legge Delrio 56 del 7 aprile 2014.

La spesa verrà mantenuta costante, nel limite massimo della spesa media del precedente triennio, così come consentito dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 286 del 27 dicembre 2006.

SPESA PERSONALE ANNO 2012	EURO 5.748.168
SPESA PERSONALE ANNO 2013	EURO 5.654.167
SPESA PERSONALE ANNO 2014	EURO 5.500.757
LIMITE DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI 2015/ MEDIA SPESA PERSONALE TRIENNIO 2012-2014	EURO 5.634.364

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

4.1.1) Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro

Delibera di approvazione: D.G.R. 5192
 Data di approvazione: 01/08/1984

Dati	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente			
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi			

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente ¹		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

¹ Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

4.1.2) Piani particolareggiati

Comparti residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq.	%
P.P. previsione totale				
P.P. in corso di attuazione				
P.P. approvati	1.340.000			
P.P. in istruttoria	800.000			
P.P. autorizzati				
P.P. non presentati				

Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq.	%
P.P. previsione totale				
P.P. in corso di attuazione				
P.P. approvati				
P.P. in istruttoria				

P.P. autorizzati				
P.P. non presentati				

4.1.3) P.E.E.P./P.I.P.

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/D ata approvazio ne	Soggetto attuatore
P.E.E.P.		0,00			
P.I.P.	Industriali	0,00			
	Artigianali				
	Commercioli				
	Altro:				

Le previsioni di entrata relative a rilascio di permessi a costruire nonché all'evasione di istanze di condono edilizio sono in linea con il dato storico degli ultimi anni.

COERENZA CON PATTO DI STABILITA' INTERNO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il documento conclusivo della "Indagine conoscitiva sulle prospettive di riforma degli strumenti e delle procedure di bilancio", approvato dalla V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione) della Camera dei deputati in data 10 novembre 2015, ha sottolineato che, al pari dell'articolo 15 della citata legge n. 243 del 2012 relativo al bilancio dello Stato, anche il capo IV (in materia di "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico") "dovrebbe applicarsi al bilancio approvato nel 2016 per l'anno successivo" e, quindi, a decorrere dall'anno 2017.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province

autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Con riguardo al patto di stabilità interno degli enti locali relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti, si segnala che il comma 707 del richiamato articolo 1, oltre a confermare gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015 di cui ai commi 19, 20 e 20-bis dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, conferma altresì l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 del medesimo articolo 31. Inoltre, il citato comma 707, ultimo periodo, specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione, negli anni 2014 e 2015, dei patti orizzontali recati al comma 141 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, al comma 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e al comma 7 dell'articolo 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16. Analogamente, per le regioni a statuto ordinario e per la regione Sardegna restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2015 di cui ai commi da 470 a 473 dell'articolo 1 della citata legge n. 190 del 2014, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio relativo all'anno 2015.

La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. Al riguardo, il comma 729 introduce una priorità nell'assegnazione degli spazi ceduti dalle regioni a favore delle richieste avanzate dai comuni

con popolazione fino a 1.000 abitanti ed ai comuni costituiti per fusione a partire dall'anno 2011.

E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, i commi 20 e 683 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016, prevedono l'esclusione, rispettivamente, del contributo di 390 milioni di euro complessivi attribuito ai comuni nonché del contributo di 1.900 milioni di euro complessivi attribuito alle regioni, dalle entrate finali valide per la verifica del saldo di finanza pubblica.

La legge di stabilità 2016 prevede, altresì, l'esclusione dal computo del saldo individuato ai sensi dell'articolo 1, comma 710, nel limite massimo di 480 milioni di euro, delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica (comma 713), nonché degli interventi di bonifica ambientale nel limite massimo di 20 milioni di euro (comma 716). Ulteriori esclusioni di spesa per l'anno 2016 sono previste a favore degli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 (comma 441) e per le spese sostenute da Roma capitale per la realizzazione del Museo nazionale della Shoah (comma 750).

Da ultimo, si evidenzia che l'articolo 1, comma 762, della legge di stabilità 2016, tenuto conto dell'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, interviene a precisare che le norme relative al contenimento della spesa di personale che presuppongono il rispetto del patto di stabilità interno si intendono ora riferite al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Inoltre, per i comuni non sottoposti fino al 2015 alle regole del patto di stabilità interno (comuni fino a 1.000 abitanti), si precisa che, in materia di spesa di personale, continuano ad applicarsi le disposizioni specifiche ad essi riferite.

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	290.258,60	275.343,09	274.258,60	250.258,60
02 Segreteria generale	4.092.938,90	3.369.799,57	2.763.321,64	2.698.821,64
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	671.530,00	767.897,69	654.530,00	644.530,00
04 Gestione delle entrate tributarie	489.602,18	666.734,73	258.850,00	239.850,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	459.130,80	222.500,00	376.983,46	326.983,46
06 Ufficio tecnico	2.071.410,77	1.917.588,36	1.833.536,00	1.516.486,00
07 Elezioni - anagrafe e stato civile	633.329,48	486.147,83	595.329,48	456.964,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	3.083.142,00	4.631.401,37	328.770,70	327.770,70

Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione delle attività di competenza dell'Ente in un'ottica di costante collaborazione e facilitazione della cittadinanza nell'espletamento delle pratiche ricercando, nel pieno rispetto della normativa, una sempre maggiore deburocratizzazione. A tal fine fondamentali sono l'innovazione e la modernizzazione tecnologica anche in linea con la nuova Agenda digitale della Pubblica Amministrazione.

Miglioramento, ove possibile, dell'assetto organizzativo generale dell'Ente e potenziamento del servizio di assistenza agli organi istituzionali. Coinvolgimento attivo della comunità locale e costante dialogo con la stessa al fine di pervenire congiuntamente alla definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.

Assicurare l'aumento della quantità e qualità dei servizi di amministrazione generale, di gestione e di controllo nonché di sviluppo economico, dando piena attuazione alle norme sulla semplificazione amministrativa e attivando il sistema dei controlli strategico e di gestione, come previsti dal T.U.

Per ciò che attiene il servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014 anche attraverso un percorso formativo sulla redazione del Bilancio di Previsione rispetto ai nuovi principi contabili che interesserà sia gli organi politico-amministrativi di vertice, i Dirigenti ed i Responsabili di Servizio, nonché il personale dell'ufficio Ragioneria.

Analisi per una migliore gestione di alcuni servizi comunali.

Obiettivo

Le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini. A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia e di sveltire e semplificare le procedure amministrative anche attraverso il l'avvio, ove necessario, ed il potenziamento dell'informatizzazione. Si continueranno ad incrementare le attività legate all'anticorruzione, ai controlli interni ed alla trasparenza. In linea con quanto prescritto dalla norma in merito ai risparmi operabili ed auspicabili nella gestione della cosa pubblica si procederà ad un'ulteriore ottimizzazione dei costi relativi all'acquisto di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

L' Ente non rientra nella succitata casistica e pertanto la presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

L’attività di programmazione connessa all’esercizio di questa missione è legata all’esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell’attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	1.221.773,12	1.140.750,00	1.114.500,00	1.089.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Controllo capillare del territorio sotto tutti gli aspetti urbanistici, commerciali, ambientali e tributari, con particolare riferimento al settore della polizia stradale, anche grazie ad una sempre maggiore sinergia con le altre forze dell'ordine. Previsto controllo sul rispetto delle norme c.d.s. su rispetto velocità tramite autovelox, con introiti destinati al miglioramento della circolazione stradale. Potenziamento sistema videosorveglianza cittadina, potenziamento della sicurezza stradale su tutto il territorio comunale.

Obiettivo

Si procederà ad un ulteriore potenziamento del sistema dei controlli a garanzia non solo del rispetto della regolamentazione comunale in materia di commercio, ambiente, tributi ed urbanistica ma anche in un'ottica di ulteriore potenziamento della sicurezza stradale attraverso una presenza sempre più capillare sul territorio ed il maggiore utilizzo di strumentazioni elettroniche atte a rilevare le infrazioni. Perseguire un ulteriore miglioramento della viabilità nelle aree a rischio.

Incentivare ulteriormente la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita delle scuole. Effettuare un maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il

diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	61.870,64	75.200,00	61.870,64	61.870,64
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.403.911,97	386.100,00	81.018,69	421.018,69
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.901.717,29	1.819.081,01	1.863.477,14	1.802.477,14
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Mantenimento di un adeguato livello di servizi nella scuola compatibilmente con le norme sull'autonomia scolastica. Miglioramento del servizio mensa già ad un buon livello. Collaborazione con le autorità scolastiche anche per la realizzazione di corsi integrativi e progetti extrascolastici. Assegnazione contributi per acquisto libri e erogazione contributi in base alle vigenti normative. Istituzione borse di studio e registro neo laureati.

Obiettivo

Si proseguirà nel mantenimento degli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica, sostenendo anche politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Sono inoltre previsti interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica, anche in prosecuzione di interventi già programmati nel corso del mandato dall'Amministrazione.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13.000,00	44.900,00	8.000,00	5.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Promozione delle manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promozione del territorio sotto l'aspetto culturale, ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi; attivazione di fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali; sponsor per ulteriori iniziative culturali infrannuali; potenziare le attività di promozione dello sport. Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazione ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive.

Obiettivo

Promozione eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo associazioni di volontariato, scuole e paesi limitrofi.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello

sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	316.607,20	13.900,00	286.607,20	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Al fine di dare risposta alla spinta aggregativa giovanile che viene dal territorio è attiva la Consulta Giovanile la cui finalità è lo svolgimento di attività rivolte ai giovani con lo scopo di contribuire a fornire opportunità di realizzazione personale, di inserimento sociale e di aggregazione socio-culturale anche attraverso la messa a disposizione di adeguati e aggiornati strumenti informativi e formativi.

Obiettivo

E' volontà dell'Amministrazione continuare a dare una risposta sempre più qualificata al bisogno di aggregazione e di socializzazione degli adolescenti durante il loro tempo libero, come pure all'esigenza propria di questa fascia, di sperimentazione e comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettiva.

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla

regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	51.500,00	33.300,00	51.500,00	51.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Promuovere manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; Promuovere il capoluogo sotto l'aspetto culturale ambientale e sociale, con particolare riguardo alle arti nelle loro molteplici espressioni e linguaggi; Attivare i fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali di promozione della fascia costiera. Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazioni ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive.

Obiettivo

L'Amministrazione, consapevole che il territorio tra un paesaggio incontaminato ed una tradizione enogastronomica straordinaria e potenzialità turistiche ancora inesprese per costruire un percorso virtuoso di sviluppo, offre tutte le condizioni necessarie per perseguire campagne promozionali d'eccellenza, intende continuare a fornire il proprio sostegno all'organizzazione di iniziative ritenute meritevoli sia dal punto di vista culturale che della promozione turistica del territorio, individuando nelle associazioni, i soggetti che, nell'interesse della collettività, si occupino di organizzare e gestire gli eventi stessi, "sostituendosi" all'Amministrazione Comunale non avendo quest'ultima risorse umane sufficienti.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	3.460.562,67	337.484,14	1.509.484,40	402.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Attivare progetti di produttività finalizzati allo smaltimento delle pratiche di condono giacenti al fine di acquisire risorse per il bilancio destinate ai lavori pubblici. Proseguire l'attività di alienazione dei terreni di uso civico. Predisposizione nuovi strumenti urbanistici in grado di completare l'assetto urbanistico della città.

Obiettivo

Per gli interventi da realizzare nell'anno 2016, la programmazione è stata effettuata sulla base della effettiva disponibilità delle risorse finanziarie mentre per la parte riferita agli esercizi successivi l'individuazione degli interventi viene fatta come indicazione per il reperimento delle relative risorse finanziarie attraverso la richiesta di contributi statali o regionali, o destinazione di risorse proprie previste ma non ancora certe.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento

del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	9.193.179,30	4.490.300,00	8.538.505,40	8.538.505,40
04 Servizio Idrico integrato	6.762.910,62	2.573.500,00	1.027.471,60	10.714.243,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	644.011,18	301.900,00	515.209,49	262.256,83
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Implementare l'acquedotto comunale, le fognature, la depurazione attraverso il completamento di interventi già avviati e la realizzazione di nuovi interventi. Predisposizione degli atti di gara per l'affidamento della nuova gestione del servizio RSU. Realizzare una capillare rilevazione sul territorio al fine di individuare ed eliminare le emergenze ambientali per la salvaguardia del patrimonio naturale, visto il ruolo che esso riveste per assicurare un livello elevato di qualità della vita e per attirare nuovi visitatori.

Manutenzione e miglioramento del verde pubblico e del decoro cittadino.

Obiettivo

Potenziare e migliorare i servizi di acquedotto, fognature, depurazione, cura del verde pubblico.

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in continuazione rispetto a quanto già attuato durante l'anno 2015 e dunque continua diminuzione del quantitativo di rifiuti conferito in discarica in favore di un incremento della raccolta differenziata anche attraverso l'attivazione di maggiori controlli.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	73.000,00	51.500,00	73.000,00	73.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	5.716.446,98	1.514.174,03	3.386.383,23	1.140.421,00

Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico locale.

Migliorare la viabilità, mantenere un buon servizio di pubblica illuminazione: realizzazione interventi di manutenzione ordinaria. Abbattimento consumi energetici mediante ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione.

Obiettivo

Nel corso del 2016 si provvederà, sulla base delle eventuali indicazioni e determinazioni fornite in materia dalla competente Direzione Regionale, a proceder nuovamente all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	10.000,00	22.700,00	10.000,00	1.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Puntualità, efficienza e celerità degli interventi.

Miglioramento del coordinamento tra forze dell'ordine, polizia locale e gruppo protezione civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen- to 2016	Cassa 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Interventi per l'infanzia e i mi- nori e per asili nido	504.000,00	137.800,00	444.000,00	414.000,00
02 Interventi per la disabilità	485.432,73	247.100,00	457.507,20	457.507,20
03 Interventi per gli anziani	495.792,79	274.100,00	495.792,79	495.792,79
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	6.396.540,96	3.624.266,66	3.744.525,19	3.739.525,19
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazioni- simo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimite- riale	1.904.881,48	190.900,00	520.557,00	384.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Dare attuazione ai piani di zona in materia dei servizi sociali e predisporre i nuovi progetti da presentare alla Regione. Verificare le contribuzioni da parte degli utenti e sostenere le associazioni di volontariato.

Attività connesse alla raccolta di informazioni, notizie, comunicazioni da pubblicare all'interno del sito web relative ai servizi sociali e all'aggiornamento costante.

Realizzazione nuovi loculi cimiteriali al fine di dare risposta alla purtroppo crescente richiesta.

Obiettivo

Persistere nella promozione del miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2016	2016	2017	2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	160.485,57	151.630,43	155.485,57	145.485,57
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	933.750,00	1.095.322,20	925.250,00	918.550,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Potenziamento dell'attività svolta allo Sportello Unico per le Attività Produttive, anche grazie all'attivazione di collaborazioni con associazioni di categoria, al fine di fornire adeguati strumenti alle imprese che operano sul territorio.

Obiettivo

L'amministrazione intende partecipare a tale sviluppo con ogni possibile iniziativa, ivi compresa la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2016	2016	2017	2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
-----------	---------------	-------	---------------	---------------

	2016	2016	2017	2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Iniziative promozionali per l'agricoltura.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2016	2016	2017	2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2016	2016	2017	2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2016	2016	2017	2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2016	2016	2017	2018
01 Fondo di riserva	125.316,69	0,00	100.000,00	100.000,00
02 Fondo crediti dubbia esigibilità	3.713.049,67	0,00	3.717.717,12	4.522.842,50
03 Altri fondi	696.000,00	0,00	96.000,00	96.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'importo del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione è stato correttamente quantificato nel bilancio di previsione 2016/2017/2018 ai sensi della vigente normativa in materia.

Obiettivo

Adeguamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione nel corso degli esercizi e sulla base della vigente normativa.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.125.927,74	1.145.167,61	1.091.050,61	1.063.550,61
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.516.058,76	1661058,76	1.023.249,57	1.073.057,44

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	7.456.775,91	0,00	7.456.775,91	7.456.775,91

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	8.070.000,00	2.914.200,00	8.070.000,00	8.070.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

(SeO)

2016/2018

PARTE PRIMA

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo – Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio.

L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamen- to 2016	Cassa 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
	Utilizzo avanzo presunto di ammi- nistrato	3.369.355,13	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	3.667.122,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	11.275.123,08	0,00	5.170.535,09	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.327.228,61	22.274.031,97	25.724.297,29	25.989.441,54
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.513.675,95	2.758.667,48	3.513.675,95	3.385.846,47
TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.724.461,77	2.876.260,97	3.236.375,00	3.431.375,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.864.664,23	4.085.883,20	1.301.421,00	12.190.164,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finan- ziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	500.000,00	165.970,01	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	7.456.775,91	0,00	7.456.775,91	7.456.775,91
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.070.000,00	2.907.300,00	8.070.000,00	8.070.000,00
	Totale	76.768.407,61	35.068.113,63	54.473.080,24	60.523.602,92

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	28.327.228,61	25.724.297,29	25.989.441,54
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	28.327.228,61	25.724.297,29	25.989.441,54

Note

Il trend delle entrate tributarie è sostanzialmente costante nel triennio 2016/2018 (salvo eventuali modifiche di legge che potranno intervenire). Va dato atto che, nei limiti e per quanto stabilito dalla legge, il comune può intervenire in termini di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.039.761,83	3.039.761,83	2.911.932,35
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	473.914,12	473.914,12	473.914,12
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	3.513.675,95	3.513.675,95	3.385.846,47

Note

I trasferimenti regionali sono conformi alle funzioni delegate ma insufficienti a coprire il costo totale dei servizi erogati.

Nel complesso i trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche. Si prevede, comunque, un importo per lo più costante per il triennio 2016/2018.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.711.965,62	2.764.175,00	2.899.175,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	47.200,00	47.200,00	47.200,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.965.296,15	425.000,00	485.000,00
Totale	4.724.461,77	3.236.375,00	3.431.375,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	4.026.850,23	1.021.421,00	11.910.164,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.837.814,00	280.000,00	280.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Totale	5.864.664,23	1.301.421,00	12.190.164,00
---------------	---------------------	---------------------	----------------------

Note

Il triennio 2016/2018 vede una previsione di entrate in conto capitale riferita ai permessi a costruire nonché a trasferimenti regionali e da privati.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti** e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	500.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.456.775,91	7.456.775,91	7.456.775,91
Totale	7.456.775,91	7.456.775,91	7.456.775,91

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	7.200.000,00	7.200.000,00	7.200.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	870.000,00	870.000,00	870.000,00
Totale	8.070.000,00	8.070.000,00	8.070.000,00

SPESA

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	41.090.868,89	28.317.630,56	31.630.537,06	31.203.046,96
TITOLO 2	Spese in conto capitale	18.122.142,44	4.386.458,17	5.779.956,09	12.208.164,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	1.516.058,76	1.661.058,76	1.023.249,57	1.073.054,44
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7.456.775,91	0,00	7.456.775,91	7.456.775,91
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.070.000,00	2.914.200,00	8.070.000,00	8.070.000,00
Totale		76.255.846,00	37.279.347,49	53.960.518,63	60.011.041,31

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Servizio legale: assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio.

Segreteria e Notifiche Attivazione del "Consiglio digitale", attraverso la digitalizzazione completa dell'istruttoria e dell'approvazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale

Servizio Archivio e Protocollo : Completamento della dematerializzazione di tutta la corrispondenza in entrata attraverso l'attribuzione del numero di protocollo con codice a barre, scansione della corrispondenza e trasferimento automatico della stessa su scrivania virtuale del dirigente responsabile e/o del responsabile del procedimento;

Motivazione delle scelte

La missione prima viene così definita Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

In particolare sono ricomprese le spese per:

- 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni;
- 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;
- 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Implementazione software di gestione documentale	Implementazione software gestione protocollo, sua, sue, personale e demografici .	Implementazione software gestione documentale e servizi on line	Implementazione software gestione documentale e servizi on line

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	290.258,60	275.343,09	274.258,60	250.258,60
02 Segreteria generale	4.092.938,90	3.369.799,57	2.763.321,64	2.698.821,64
07 Elezioni - anagrafe e stato civile	633.329,48	486.147,83	595.329,48	456.964,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	3.083.142,00	4.631.401,37	328.770,70	327.770,70

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il perdurare della crisi finanziaria, infatti, e le sue negative conseguenze sull'economia reale, anche in questo esercizio condizionano la manovra di bilancio attraverso l'imposizione di stringenti vincoli alla programmazione dello stesso. La redazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2016 e quella DUP si inseriscono nel rispetto delle linee programmatiche generali di indirizzo e in un contesto di tendenziale riduzione delle risorse e delle spese imposte dalle norme introdotte a partire sin dal 2010 e successivamente inasprite con i provvedimenti emanati dal Governo.

Nel 2016 trovano applicazione per la prima volta in maniera integrale i principi dell'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2011. La norma prevede l'entrata a regime dell'intero processo di riforma della contabilità "armonizzata" ed in particolare l'attuazione del principio contabile sulla programmazione di cui il DUP è il principale documento di riferimento. In quest'ottica sarà necessario proseguire il processo di riforma del sistema di contabile e di programmazione dell'Ente al fine di garantire la corretta predisposizione dei documenti di bilancio nelle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione.

In considerazione del quadro di riferimento sopra descritto il programma 2016 è improntato, in continuità con quello degli anni precedenti, alla realizzazione di una programmazione di bilancio funzionale al rispetto dei principi di bilancio, così come stabiliti dal D.lgs. 118/2011, e alla copertura delle attività connesse alle funzioni di competenza dell'Ente. In particolare saranno svolte attività di verifica finalizzate all'analisi dell'andamento delle entrate per garantire l'assunzione di impegni di spesa coerenti con gli equilibri di bilancio e di patto di stabilità.

La programmazione ha, altresì, lo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati attraverso gli strumenti dell'analisi e della verifica dei dati raccolti sulle esigenze del territorio e la definizione di un quadro stabile di coordinamento delle linee di sviluppo su indirizzo degli organi di governo e la gestione delle esigenze espresse dal territorio del Comune.

Il controllo economico finanziario sarà effettuato nel rispetto delle normative vigenti al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni contenute nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Finalità da conseguire

- Mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio e una robusta posizione di liquidità al fine di controbilanciare i significativi ritardi nei trasferimenti dovuti dalla Regione Lazio.
- Conseguire un solido assetto finanziario e una gestione efficiente facendo attenzione ai livelli di indebitamento e al rapporto tra debito ed entrate correnti.
- Lo stretto controllo della spesa e della posizione di cassa, nonché l'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo permetterà all'ente di ridurre i disallineamenti fra esborsi ed incassi.
- Migliorare la leggibilità dei bilanci e la trasparenza amministrativa, nonché la riduzione dei costi connessi.
- Rendere il sistema dei servizi pubblici locali maggiormente efficiente, riuscendo nel contempo a limitarne le spese.
- Adeguare i sistemi contabili all'evoluzione normativa.
- Il perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa rappresentano le finalità di cui le attività descritte sono strumento di controllo e regolazione.
- Rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno

Motivazione delle scelte

La riduzione delle risorse disponibili dovuta alle scelte economiche del governo nazionale e alla crisi economica in corso, nonché, ai vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità interno e alle richieste

delle agenzie di rating, impone sempre di più di migliorare l'efficienza e l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili per continuare a fornire i beni e servizi desiderati dai cittadini, confermando il Piano di investimenti e le politiche di welfare.

Alla luce della riduzione delle risorse disponibili, il perseguimento di ulteriori risparmi permetterà di incrementare gli impieghi, mantenendo invariate le spese necessarie all'attuazione delle competenze relative alle Funzioni dell'Ente.

Il monitoraggio costante del livello e della qualità delle entrate proprie, avrà lo scopo di conoscere con maggiore dettaglio e in tempo reale la correttezza dei riversamenti conseguiti.

Al fine di garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto del Patto di Stabilità, occorre monitorare costantemente l'andamento delle entrate da trasferimenti ed extratributarie.

La programmazione è inoltre tecnica di gestione fondamentale per perseguire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Obiettivi operativi

Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate nell'esercizio;

Completamento del processo di armonizzazione della contabilità mediante l'applicazione dei principi contabili e l'adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto e la predisposizione del D.U.P.;

Rispetto degli obiettivi del patto di stabilità in coerenza con la programmazione di bilancio;

Sviluppare/integrare strumenti di pagamento elettronici per agevolare e potenziare l'attività di riscossione dell'ente

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	671.530,00	767.897,69	654.530,00	644.530,00

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

Risorse finanziarie

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite principalmente all'ottenimento di servizi relativi alla stampa e pubblicazione del Bilancio di Previsione e al Rendiconto della Gestione, alla manutenzione dei software di contabilità, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi all'ottenimento degli obiettivi istituzionali

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente scaturiscono dall'applicazione delle norme di coordinamento di finanza pubblica applicate al comparto delle autonomie locali.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il sistema tributario degli enti locali ha subito negli ultimi anni uno stravolgimento notevole, soprattutto con l'introduzione della Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che accorpa l'Imposta Municipale Unica (IMU), la Tassa sui Rifiuti (TARI) e la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI).

Il progetto di legge di stabilità per il 2016 prevede l'introduzione della cd. *local tax*, con la previsione di soppressione di parte dei tributi attualmente vigenti.

La programmazione di cui al presente documento viene effettuata, al momento, in mancanza della legge di stabilità 2016, a legislazione vigente-

Finalità da conseguire

Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una reale attività di accertamento, liquidazione e riscossione.

Applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata previsto dal D. Lgs 118/2011.

Motivazione delle scelte

Monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso al fine di tutelare gli equilibri di bilancio

Obiettivi operativi

Integrazione ed accesso alle banche dati pubbliche relative ai tributi propri

Sviluppare con il supporto di software adeguati nuovi strumenti di monitoraggio e rendicontazione dinamica dell'andamento dei tributi propri.

Contrastare fenomeni evasivi ed elusivi con la predisposizione di attività di supporto al recupero pre-coattivo e coattivo dei tributi.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
04 Gestione delle entrate tributarie	489.602,18	666.734,73	258.850,00	239.850,00

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

Risorse finanziarie

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite principalmente all'ottenimento di servizi relativi alla stampa e spedizione degli avvisi di pagamento, alla manutenzione dei software

gestionali, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi all'ottenimento degli obiettivi istituzionali

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente scaturiscono dall'applicazione delle norme di coordinamento di finanza pubblica applicate al comparto delle autonomie locali.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

Si curerà la gestione dei rapporti contrattuali attivi e passivi relativi a tutti gli immobili del patrimonio comunale compreso il censimento degli immobili e dei beni mobili.

Si procederà, quindi, alla gestione dei contratti di locazione passiva e/o indennità di occupazione delle case comunali nonché dei locali ad uso uffici da parte del Comune.

Si procederà ad effettuare indagine di mercato al fine di individuare nuovi spazi per le sedi comunali al fine di razionalizzare il funzionamento della macchina amministrativa e ridurre il numero delle sedi distaccate.

Motivazione delle scelte

Ridurre la spesa complessiva derivante dai canoni attivi e migliorare l'organizzazione logistica degli uffici.

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Gestione dei beni	Censimento	Revisione, aggiornamento e stipula nuovi contratti	Revisione aggiornamento e stipula nuovi contratti
Gestione dei beni	Avviso nuovi locali		
Gestione dei beni	Revisione e stipula nuovi contratti		

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	459.130,80	222.500,00	376.983,46	326.983,46

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

MISSIONE	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
PROGRAMMA	06	Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Con riferimento alla tematica dell'armonizzazione del bilancio è necessario attuare azioni di coordinamento e monitoraggio degli interventi di competenza del Comune.

Il monitoraggio e programmazione delle OO.PP. assume valore finanziario con il fine di contenerne l'ammontare complessivo delle spese alla luce delle disposizioni di legge in vigore che si sostanzia con la conoscenza reale delle possibilità di spesa nel corso del processo di realizzazione degli interventi. Per ottemperare ai controlli previsti dagli artt. 49 c.1 e 147 bis c.1 del D.Lgs. 267/00, come novellato dal D.L. 114/2013 (TUEL) è necessario svolgere attività istruttoria per il rilascio del parere tecnico di conformità al programma triennale dei LL.PP. delle deliberazioni di approvazione delle progettazioni preliminari di competenza dei Dipartimenti tecnici.

Inoltre per rispondere alle nuove sfide legate alla contrazione della capacità di spesa, in relazione alle esigenze del territorio in fase di profondo rinnovamento, si promuovono attività di sperimentazione tecnica, finanziaria e amministrativa per la realizzazione di interventi di oo.pp. mediante ricerca e applicazione di

strumenti e tipologie realizzative e gestionali innovative, in particolare per l'edilizia scolastica e per la mobilità/viabilità aventi carattere interdipartimentale.

Il monitoraggio comprende anche le attività per l'istruttoria e la verifica dell'applicazione da parte dei Servizi competenti, dei regolamenti di affidamento incarichi tecnici e di collaudo e di liquidazione incentivi e richiesta di finanziamenti ad Enti quali Regione e/o Stato.

Motivazione delle scelte

Perseguire gli obiettivi dell'Ente e le necessità della collettività.

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Programma LL.PP.	Programma 2016	Programma 2017	Programma 2018

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
06 Ufficio tecnico	2.071.410,77	1.917.588,36	1.833.536,00	1.516.486,00

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	1	Polizia locale e amministrativa

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA POLIZIA LOCALE

Organizzazione della struttura di Polizia Locale

L'organizzazione del comando impone di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la prosecuzione della riorganizzazione del servizio, intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura per un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio.

In particolare, si intende consolidare la maggiore responsabilità ed autonomia prevista dal vigente regolamento del Corpo di Polizia Locale nei confronti degli ufficiali presenti nel Comando, e del restante personale attribuendo loro funzioni di responsabilità in riferimento all'interno dei Servizi delle Unità Operative: Comando, Front-office del cittadino, Viabilità e Traffico, Commercio, Demanio e Polizia Amministrativa, Ambiente, ufficio contravvenzioni e contenzioso e ruoli, Polizia Giudiziari e Sicurezza ed ufficio urbanistica.

Attivare un'attività di esternalizzazione della gestione del ciclo completo delle procedure sanzionatorie, con esclusione delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (più propriamente: emissione dei ruoli).

Attivare forme di controllo elettronico delle infrazioni al C.d.S. con particolare riferimento al controllo del rispetto dei limiti di velocità e ed al passaggio con il rosso ad intersezioni presidiate da impianti semaforici.

Ciò discende dalla cronica carenza di operatori di polizia locale rispetto ai parametri contemplati all'art. 12 della Legge Regionale 13 Gennaio 2005, n. 1 dettante norme in materia di Polizia Locale che ritiene per il comune di Ardea ottimale un numero di operatori (necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza) superiore alle cento unità.

Risulta necessario, perciò l'assunzione di operatori di Polizia Locale, anche con contratti di lavoro stagionali a tempo determinato con l'obiettivo di rafforzare, almeno nei periodi di maggiori carichi di lavoro il servizio, in modo da riuscire a programmare, pattuglie serali con una maggiore e più capillare presenza sul territorio e, così, garantire un'attività di vigilanza anche durante le manifestazioni che nel periodo estivo vengono inserite in una calendarizzazione notevolmente articolata e complessa.

Per il raggiungimento delle predette finalità risulta altresì opportuno predisporre un adeguato piano di attività che garantisca un impegno aggiuntivo del personale del Corpo soprattutto durante i mesi estivi di maggiore frequentazione del territorio e, quindi, di accresciuta domanda di sicurezza e presidio del territorio.

Risulta, altresì, necessario prevedere una nuova e più adeguata allocazione per gli uffici del Comando della Polizia Locale, in ossequio anche agli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (D.Lgs. n. 81/08). La creazione di una nuova sede del Corpo risponde, inoltre, all'esigenza di garantire la creazione di spazi di servizio distinti dall'utenza, l'adeguamento del Comando alle vigenti norme in materia igienico sanitaria, nonché, la regolarizzazione degli spazi a disposizione del personale che ad oggi risultano non compatibili con la composizione numerica del personale del Corpo ed il pubblico che si trova a richiedere i relativi servizi con conseguenziale accesso ai locali degli uffici.

Non va sottaciuta, infine, la necessità non più rinviabile di procedere al rinnovo del parco mezzi di Polizia Locale sempre più inadeguato in termini numerici e di efficienza dei veicoli

che in alcuni casi rendono l'attività dell'operatore non consona agli standards di qualità imposti dalla vigente normativa.

Sicurezza ed ordine pubblico

Il bisogno di sicurezza percepita e sempre più avvertita da parte della cittadinanza, nonché, il sentimento di accresciuta insicurezza segnalato dai cittadini richiedono una maggior attenzione, alla ricerca di interventi compatibili con l'attuale organico e con un mirato orientamento dei servizi.

In tal senso non è chi non vede come vada data particolare attenzione alle politiche in materia di prevenzione.

Per questo sarà oggetto di valutazione la possibilità di implementare sinergie con le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio nonché, con le associazioni economiche di categoria e sociali, la Protezione civile. Difatti, sono già attive convenzioni con diverse Associazioni di Volontariato (tra cui Angez, Guardie Ambientali e Guardia Nazionale Ambientale oltre che con i gruppi ufficiali di Protezione Civile comunale – Airone e Nereo) che, soprattutto in materia di controllo e tutela dell'ambiente hanno conseguito rilevantissimi risultati nel contrasto dell'abbandono abusivo di rifiuti. Attraverso tali collaborazioni si valuteranno ulteriori possibili azioni tese all'incremento del presidio del territorio, dell'ascolto della cittadinanza e dell'attenzione delle relative esigenze e bisogni, nonché una maggiore competenza di tali associazioni al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior presenza e controllo.

In questo contesto saranno valutati possibili interventi contemplati nella legge regionale sulla polizia locale, tra i quali rientrano i progetti per la sicurezza urbana e la partecipazione ai patti locali di sicurezza, le politiche di prevenzione, l'obiettivo di riduzione e fluidificazione del traffico e relativo inquinamento con lo studio e la progressiva realizzazione di un coordinato sistema di circolazione stradale nei quartieri della città in cui più elevati sono i flussi di circolazione stradale, nonché, la cooperazione con il volontariato.

Ecologia ed ambiente

In materia di ecologia si ritiene di programmare azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative all'abbandono dei rifiuti e le piccole discariche abusive. Si prevede l'acquisto e la installazione di telecamere mobili e/o le cd. "fototrappole" per la rilevazione a rotazione nelle diverse zone del territorio comunale, di notevole dimensione, di illeciti ambientali, errato conferimento rifiuti, mancato rispetto dei principi della raccolta differenziata porta a porta, realizzazione di discariche abusive ecc.

Si prevedono inoltre l'intensificazione dei servizi svolti in Convenzione con le organizzazioni di volontariato operanti sul territorio nonché in coordinamento con la ditta aggiudicataria del servizio di gestione dei RSU al fine di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale.

Si prevedono inoltre possibili attività di controllo del territorio da effettuare in sinergia con le altre forze di Polizia.

Abusivismo edilizio

Si intende proseguire nella già efficiente attività di controllo delle attività edilizie urbanistiche abusive/ irregolari per garantire, altresì, la sicurezza e l'emersione del lavoro irregolare. Si rende necessario proseguire nelle attività di verifica delle ottemperanze alle ordinanze di demolizione/ripristino dello stato dei luoghi con particolare attenzione ai fabbricati oggetto di apposita elencazione della Procura della Repubblica in quanto già definiti con sentenza passata in giudicato. Nel controllo delle attività edilizie/urbanistiche irregolari si prosegue nell'adeguamento delle modalità degli accertamenti edilizi, ottimizzando i tipi di controllo e di

intervento sui cantieri e sugli immobili, in stretta collaborazione ed in sinergia con personale dell'Ufficio Tecnico comunale.

Si intende, infine, favorire la specializzare del personale sulle modalità del sopralluogo per i controlli edilizi, anche in conseguenza della rotazione prevista dai vigenti PNA e PTPC razionalizzando le competenze con altri uffici comunali interessati (urbanistica ed edilizia, patrimonio, ambiente).

Abusivismo commerciale, Demanio

Sul fronte delle attività commerciali, si ritiene necessario intensificare le attività di controllo per contrastare i fenomeni dell'abusivo esercizio del commercio in forma itinerante nonché del lavoro irregolare. Si ritiene, inoltre opportuno intensificare l'attività di verifica delle attività commerciali a posto fisso sul territorio. Risulta, altresì, necessario completare l'attività di ricognizione delle occupazioni degli immobili di proprietà comunale al fine di consentire ai competenti uffici la verifica della regolarità sotto l'aspetto contabile. Anche per tali attività è necessario un coordinamento con gli altri uffici per razionalizzare gli interventi, ottimizzando così le risorse umane del comando.

Si segnala la necessità di trovare nuove modalità per il pagamento del plateatico da parte degli operatori economici di piazza dei diversi mercati settimanali che si svolgono sul territorio, sia per liberare gli agenti oggi impegnati nella riscossione manuale, sia per aggiornare la gestione della cassa, con ulteriore obiettivo di ridurre la gestione manuale del contante a favore della operatività del personale. A tal uopo si suggerisce la opportunità di fare ricorso a sistemi automatizzati di pagamento.

Affari Generali, Viabilità e Traffico

Viene prevista la strutturazione dell'ufficio viabilità e traffico quale attuazione delle norme dell'articolo 36 del Codice della strada per:

- gestire il pronto intervento (rilievi di incidenti stradali) e le emergenze viabilistiche (ingorghi e interruzioni viarie);
- analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico, la mobilità e i trasporti;
- consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione, della mobilità e dei trasporti;
- compiere le attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi, anche in vista di un eventuale Piano Urbano del Traffico cittadino;
- dare corso ad attività di controllo elettronico delle infrazioni al C.d.S. (passaggio con il semaforo rosso), nonché alla esternalizzazione del ciclo completo delle contravvenzioni al C.d.S.;
- assicurare attività di segreteria e relazioni pubbliche giuridico-amministrative;
- evasione pratiche e richieste di accesso agli atti.

Dovrà essere predisposta apposita gara, per l'affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento, con l'ulteriore obiettivo di migliorare la disponibilità di parcheggi a favore dell'utenza ed eliminare eventuali punti critici.

Occorre prevedere un adeguato sistema di circolazione stradale presso l'area di Largo Udine dove frequenti sono le segnalazioni disagi provenienti dalla cittadinanza in merito alla fruibilità ed alla percorribilità in condizioni di sicurezza dell'area medesima.

Formazione del personale

La formazione del personale, elemento imprescindibile di un adeguato, qualificato ed efficiente servizio, costituisce elemento sfidante del Corpo oltre che dell'ente complessivamente inteso, attesa la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando e dell'ente. Si prevede

l'intensificazione della partecipazione del personale del Corpo ai corsi/seminari ed alle giornate di aggiornamento/formazione monotematiche che vengono organizzate gratuitamente da diversi enti ed operatori economici del settore. Inoltre, si prevede di organizzare momenti formazione interna, a titolo gratuito attraverso operatori economici, magari mettendo a disposizione i locali per lo svolgimento delle lezioni alle quali potranno prendere parte anche operatori di comuni vicini.

Non meno importante procedere all'incremento della operatività del personale plurisetoriale, mediante rotazione (peraltro rispondente ai principi dettati dalla legge 190/2012 in materia di misure anticorruzione che gli enti sono obbligati ad adottare), scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori assegnati ai servizi ed alle unità operative.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	1.221.773,12	1.140.750,00	1.114.500,00	1.089.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	1	Sistema integrato di sicurezza urbana

Centrale operativa, videosorveglianza, attrezzature ed Uniformi

Va in questo contesto evidenziato che il personale del Corpo di P.L. incontra continue e quotidiane difficoltà operative nell'espletamento delle attività istituzionali. Come noto, ad oggi la inter-comunicazione tra gli operatori del Corpo in servizio avviene attraverso utenze telefoniche mobili (sim card e relativi telefonini) assegnate al personale di vigilanza che tuttavia, non risponde ad esigenze di sicurezza, efficienza e celerità richieste (anzi imposte), per lo svolgimento di attività tipicamente di polizia. Orbene, la peculiarità delle attività e dei servizi di Polizia Locale, rende necessario e non più procrastinabile l'acquisto di un sistema di comunicazione multimediale/centrale operativa che garantisce non solo immediatezza dei contatti del personale di vigilanza ma determina, altresì, l'osservanza delle prescritte condizioni minime di sicurezza nello svolgimento delle specifiche attribuzioni. Si prevede perciò l'acquisto di un sistema radio digitale composto da:

- N. 1 ripetitore;
- N. 1 stazione radio base;
- N. 7 portatili complete di gps;
- N. 5 radio veicolari complete di gps;
- Postazione informatica presso gli uffici del Corpo;
- Programma di gestione turni e servizi;
- Modulo postazione *Web Based*.

Va in quest'ottica precisato che è stato approvato dalla Regione Lazio, un progetto mirato proprio alla fornitura di un sistema radio digitale del tipo elencato unitamente all'acquisto di n. 2 veicoli (Fiat Grande Punto) ed altre attrezzature informatiche (Personal Computer e Tablet), per l'efficientamento delle attività di questa Polizia Locale, per un costo totale di euro 72.582,50 (di cui euro 22.582,50 a carico del comune e la restante quota a carico della Regione).

L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare aspetti e fenomeni di interesse di questa Polizia Locale e delle restanti forze dell'ordine. Il sistema di videosorveglianza di cui tuttavia questo Comando è già dotato, risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla criminalità in genere.

L'attuale impianto di videosorveglianza, presenta però uno stato di evidente obsolescenza essendo stato ormai realizzato da oltre cinque anni e, pertanto, si prevede di procedere ad una sua attualizzazione con strumenti di ultima generazione ed alla sua implementazione attraverso la installazione di telecamere in altre zone sensibili del territorio comunale.

Si prevede, altresì, la configurazione in modalità tali da poter essere utilizzato anche dalle altre forze dell'ordine presenti sul territorio che allo stato attuale fanno riferimento a questa Polizia Locale per la visualizzazione delle immagini e/o la registrazione delle medesime per successivi impieghi investigativi.

Va infine considerata la necessità di procedere all'appostamento di adeguate somme per l'avviamento di apposita procedura di gara tesa alla fornitura completa (ferma ormai all'anno 2009), di uniformi al personale del corpo.

In tale ordine di considerazioni non va sottaciuta la necessità di rinnovare il parco mezzi di questa P.L. programmando l'acquisto di nuovi autoveicoli (almeno uno per ogni esercizio finanziario), in sostituzione di quelli già in dotazione (ormai obsoleti e non rispondenti a principi di efficienza oltre che di sicurezza), per l'espletamento dei servizi di polizia stradale.

Si prevede, infine di proseguire la programmazione dei servizi del personale attraverso apposito software allo scopo di valorizzare le attitudini dei componenti del Corpo di polizia locale in relazione alla necessaria conoscenza dei luoghi, della viabilità, del territorio, dei possibili rischi antropici e non naturali.

Corsi di educazione stradale, conseguimento del certificato di idoneità alla guida di ciclomotori e presenza civica agli ingressi delle scuole

Si prevede di effettuare attività di informazione e di docenza del personale di Polizia Locale ad alcuni corsi di educazione stradale attuati dalle diverse istituzioni scolastiche, anche sulla base di intese e/o convenzioni sottoscritte dalle province e dagli uffici del dipartimento per i trasporti terrestri.

Si ritiene, inoltre necessario, attesa la cronica carenza di personale di vigilanza la ricerca di figure relative all'istituzione, già conosciuta in passato da questo ente, di un servizio di volontariato denominato "Nonni civici" al fine di rafforzare la presenza agli ingressi dei numerosi istituti scolastici esistenti nel territorio e presenziare con una discreta vigilanza i giardini pubblici. A tal scopo si ritiene di attivare forme di convenzione (in aggiunta a quelle già esistenti in materia di tutela dell'ambiente), con le associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	1.221.773,12	1.140.750,00	1.114.500,00	1.089.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA	10	Risorse umane

Finalità da conseguire

Servizio Risorse Umane

Attivazione di un processo culturale collettivo volto a recuperare/promuovere all'interno dell'organizzazione un clima motivazionale e valoriale adeguato all'istituzione di appartenenza.

Motivazione delle scelte

Continuare il processo di analisi e verifica dell'attuale organizzazione della struttura amministrativa per renderla funzionale alle strategie del programma di mandato.

Eventuale riorganizzazione delle attribuzioni/competenze della struttura amministrativa con modifica del relativo regolamento interno.

Attuare il programma di formazione permanente con particolare attenzione alla formazione obbligatoria.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Implementazione software gestione presenze e buste paga	Up-grade del software gestione Presenze e buste paga		
Formazione obbligatoria sulla normativa in tema di contabilità e trasparenza/anticorruzione	Formazione obbligatoria sulla normativa in tema di contabilità e trasparenza/anti corruzione	Formazione obbligatoria sulla normativa in tema di contabilità e trasparenza/anti corruzione	Formazione obbligatoria sulla normativa in tema di contabilità e trasparenza/anti corruzione
Formazione specifica nelle materie di competenza	Formazione specifica nelle materie di competenza	Formazione specifica nelle materie di competenza	Formazione specifica nelle materie di competenza

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

MISSIONE	4	Istruzione e Diritto allo Studio
PROGRAMMA	6	Servizi Ausiliari all'istruzione

TRASPORTO SCOLASTICO

Finalità da conseguire

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Motivazione delle scelte

Garantire il servizio anche con risorse ridotte.

Risorse umane

Servizio in appalto.

REFEZIONE SCOLASTICA

Finalità da conseguire

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, contribuendo alla realizzazione del diritto allo studio per tutti i ragazzi del territorio, oltre a consentire la permanenza a scuola degli alunni che frequentano percorsi didattici con rientro pomeridiano.

Motivazione delle scelte

La ristorazione scolastica rappresenta un importante momento educativo e di socializzazione condiviso con la scuola.

Risorse umane

Servizio in appalto.

FORNITURA LIBRI DI TESTO

Finalità da conseguire

Fornire libri di testo mediante cedole librarie agli alunni delle scuole primarie

Motivazione delle scelte

Si intende garantire il diritto allo studio come previsto dalla normativa nazionale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Garantire la FORNITURA secondo le esigenze degli iscritti			

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	61.870,64	75.200,00	61.870,64	61.870,64
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.403.911,97	386.100,00	81.018,69	421.018,69
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.901.717,29	1.819.081,01	1.863.477,14	1.802.477,14
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	04	
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità da conseguire

Fornire RIMBORSO libri di testo (agli alunni delle scuole MEDIE E SUPERIORI)

Motivazione delle scelte

Si intende garantire il diritto allo studio come previsto dalla normativa nazionale E REGIONALE

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Garantire la FORNITURA secondo le Istanze in risposta a un bando predisposto secondo le direttive regionali	60	70	80

Programmi	Stanziamen- to 2016	Cassa 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Istruzione prescolastica	61.870,64	75.200,00	61.870,64	61.870,64
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.403.911,97	386.100,00	81.018,69	421.018,69
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.901.717,29	1.819.081,01	1.863.477,14	1.802.477,14
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	05 e 07	
PROGRAMMA sub 5	01 - 02	Valorizzazione dei beni di interesse storico e attività culturali
PROGRAMMA sub 7	01 -	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Una adeguata programmazione culturale: ci si propone di realizzare manifestazioni ed eventi con la partecipazione delle associazioni territoriali (banda musicale, corali, associazioni di promozione territoriale) e le pro loco per promuovere sempre più le straordinarie risorse del territorio, ancora non sufficientemente ed adeguatamente conosciute e promosse, quali il Museo manzù, le zone archeologiche di Casarinaccio, del Castrum Inui ecc

Motivazione delle scelte

Si intende garantire una maggiore fruizione del patrimonio artistico culturale e archeologico del territorio ai cittadini ed ai turisti, riscoprendo la vocazione prevalentemente turistico residenziale del territorio di Ardea

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
garantire una maggiore fruizione del patrimonio artistico culturale e archeologico del territorio anche dal punto di vista Turistico	Concertare con la sovrintendenza visite guidate su alcuni siti archeologici in particolare e promuovere circuiti di visite guidate	Concertare con la sovrintendenza visite guidate su alcuni siti archeologici in particolare e promuovere circuiti di visite guidate	Concertare con la sovrintendenza visite guidate su alcuni siti archeologici in particolare e promuovere circuiti di visite guidate

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13.000,00	44.900,00	8.000,00	5.000,00

MISSIONE	06	
PROGRAMMA	01 - 02	Sport e tempo libero e Giovani

Finalità da conseguire

Diffondere sempre più lo sport all'interno del territorio rendendo fruibili le strutture esistenti (campo sportivo di Via Rieti già attivo dopo messa in sicurezza)

Motivazione delle scelte

Si intende garantire una maggiore possibilità per i cittadini, giovani e non, di fruizione e pratica di attività sportive attivando anche manifestazioni di promozione di giornate dello sport

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Diffondere sempre più lo sport all'interno del territorio rendendo fruibili le strutture esistenti	Apertura campo via campo di carne dopo la messa in sicurezza e giornata dello sport	Settimana dello sport	Settimana dello sport

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	316.607,20	13.900,00	286.607,20	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	07	
PROGRAMMA	01 -	turismo

Finalità da conseguire

Si intende garantire una maggiore fruizione del patrimonio artistico culturale e archeologico del territorio ai cittadini ed ai turisti, riscoprendo la vocazione prevalentemente turistico residenziale del territorio di Ardea

Motivazione delle scelte

Si intende proporre ai turisti, riscoprendo la vocazione prevalentemente turistico residenziale del territorio di Ardea una serie di programmi di visita e di pacchetti soggiorno da concordare con gli stakeholders (agenzie viaggi, sovrintendenze, Museo manzù, strutture ricettive)

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Realizzare programmi di visita e di pacchetti soggiorno da concordare con gli stakeholders (agenzie viaggi, sovrintendenze, Museo manzù, strutture ricettive)	Promozione Zone archeologiche	Promozione zone di interesse storico artistiche	Promozione zone di interesse ambientale e marino

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	51.500,00	33.300,00	51.500,00	51.500,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	01	Urbanistica ed assetto del territorio

Finalità da conseguire

Revisione ed adeguamento del piano regolatore generale con l'adozione di piani particolareggiati aventi lo scopo di dettagliare meglio lo sviluppo urbanistico consentito.

Recupero di aree degradate ove è presente un'alta diffusione di edilizia spontanea.

Istruttoria di proposte di edilizia contrattata finalizzate anche alla costruzione di opere pubbliche e/o servizi per i cittadini.

Motivazione delle scelte

Perseguire gli obiettivi dell'Ente e le necessità della collettività.

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Piani particolareggiati	1	1	1
Edilizia contrattata	3	3	3

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	3.460.562,67	337.484,14	1.509.484,40	402.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0,00	0,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Finalità da conseguire

Riorganizzazione delle attività di ufficio e di controllo sul territorio anche per mezzo di un nuovo e più moderno applicativo gestionale per l'acquisizione e la gestione delle pratiche edilizie da parte dell'ufficio SUE sportello unico edilizia.

Motivazione delle scelte

Perseguire l'obiettivo di ridurre i tempi per il rilascio di permessi a costruire e per verificare e/o controllare eventuali abusivi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Software applicativo SUE	1		
Aggiornamento software applicativo		1	
Formazione personale	1	1	1

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	3.460.562,67	337.484,14	1.509.484,40	402.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0,00	0,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	01	Difesa del suolo

Finalità da conseguire

La competenza relativa alla Difesa del Suolo riguarda il monitoraggio del territorio al fine di intervenire con ordinanze sindacali di natura igienico sanitaria nel caso si riscontri abbandono di rifiuti o scarico di liquami su suolo pubblico.

.....

.....

Motivazione delle scelte

Garantire l'igiene e la salute pubblica

.....

.....

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Interventi da effettuarsi all'occorrenza	Circa 20	Circa 20	Circa 20

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

Riguarda il controllo e la tutela delle aree e quartieri al fine di evitare insediamenti edilizi abusivi. Attivazione di procedure per il recupero dei quartieri per mezzo di strumenti di pianificazione quali i "Piani di Recupero"

.....

.....

Motivazione delle scelte

Evitare l'indiscriminato e irrazionale sviluppo urbanistico congiuntamente alla razionalizzazione e organizzazione delle aree compromesse.

.....

.....

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Adozione Piani di Recupero	2	2	2

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	03	Rifiuti

Finalità da conseguire

L'azione ambientale riguarda l'eliminazione degli inquinanti e la valorizzazione dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero sia energetico sia di materie prime secondarie per mezzo della gestione della raccolta dei rifiuti urbani operata da ditta specializzata nel settore.

Bonifica d eventuali discariche abusive riscontrate sul territorio.

Emissione di ordinanze per motivi igienico sanitari.

Motivazione delle scelte

Evitare l'indiscriminata e irrazionale raccolta dei rifiuti che altrimenti verrebbero smaltiti senza alcuna differenziazione.

Evitare l'abbandono di rifiuti.

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Appalto del servizio di igiene urbana	Appalto in corso	Nuovo appalto	Nuovo appalto
Ordinanze igienico sanitarie	10	10	10

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
03 Rifiuti	9.193.179,30	4.490.300,00	8.538.505,40	8.538.505,40

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

L'azione ambientale riguarda la gestione organizzata e coordinata del servizio di distribuzione idrica, di raccolta dei reflui e la depurazione degli stessi, anche al fine di ridurre e/o dismettere, per quanto possibile, tutti i sistemi di depurazione ormai antiquati e superati come pozzi neri e impianti di subirrigazione e evapotraspirazione.

Motivazione delle scelte

Evitare l'indiscriminato e irrazionale utilizzo di pozzi idrici locali e sistemi di smaltimento reflui ormai obsoleti.

.....

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Concessione del servizio idrico integrato	Appalto in corso	Appalto in corso	Appalto in corso

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
04 Servizio Idrico integrato	6.762.910,62	2.573.500,00	1.027.471,60	10.714.243,00

MISSIONE	010	
PROGRAMMA	02 -	Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire

Si intende garantire una maggiore capillarità del servizio di trasporto pubblico locale con la richiesta di un sensibile aumento dei km assegnati al servizio da parte della regione lazio ed una ottimizzazione del servizio con l'utilizzo dei km esistenti e garantendo una maggiore interscambiabilità tra i punti di riferimento della mobilità locale (ferrovie e linee bus per Roma Latina e centri limitrofi confinanti)

Motivazione delle scelte

Si intende promuovere di più l'uso del mezzo pubblico dei cittadini ed un maggior servizio da e verso i centri rilevanti di Ardea e verso o da i centri di Roma e Comuni limitrofi, Museo manzù, strutture ricettive)

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
garantire una maggiore capillarità del servizio di trasporto pubblico locale con la richiesta di un sensibile aumento dei km assegnati al servizio da parte della regione lazio ed una ottimizzazione del servizio con l'utilizzo dei km esistenti	Nuova gara per l'affidamento del servizio	Implementazione delle linee	Implementazione delle linee

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	73.000,00	51.500,00	73.000,00	73.000,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	5.716.446,98	1.514.174,03	3.386.383,23	1.140.421,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
PROGRAMMA	1	Sistema di protezione civile

Protezione civile

Si prevede il completamento delle attività di stesura del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile previsto dalla normativa, al termine della redazione del sarà sottoposto al Consiglio Comunale del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile per la sua approvazione.

Viene previsto il coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato con le strutture comunali e con gli attori delle strutture operative nazionali.

Viene prevista la ottimizzazione di convenzioni con le associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio, la predisposizione dell'Unità di Crisi Locale, coinvolgendo anche la locale caserma dei Vigili del Fuoco e le varie forze dell'ordine e le associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	10.000,00	22.700,00	10.000,00	1.000,00

MISSIONE	12	
PROGRAMMA	Da 01 a 08	Diritti sociali politiche sociali e famiglia

Finalità da conseguire

Garantire i servizi minimi essenziali previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia socio assistenziale con la realizzazione dei progetti distrettuali dei piani di zona (oltre a realizzare quanto dalle stesse previsto), si realizza - con fondi propri - una mirata assistenza ai minori con problematiche, ancorché non prevista come dovuta secondo la normativa regionale e nazionale,

Motivazione delle scelte

L'intervento in campo sociale costituisce una voce importante delle attività comunali, che investe quasi tre milioni di euro all'anno in materia, per non far venire meno i servizi sociali alla cittadinanza

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Garantire i servizi minimi essenziali previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia socio assistenziale con la realizzazione dei progetti distrettuali dei piani di zona e realizzare - con fondi propri - una mirata assistenza ai minori con problematiche,	implementazione del servizio	Implementazione	Implementazione

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	504.000,00	137.800,00	444.000,00	414.000,00
02 Interventi per la disabilità	485.432,73	247.100,00	457.507,20	457.507,20
03 Interventi per gli anziani	495.792,79	274.100,00	495.792,79	495.792,79
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	6.396.540,96	3.624.266,66	3.744.525,19	3.739.525,19
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	2	Interventi per la disabilità

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Finalità da conseguire

Questo servizio ha la finalità di promuovere e garantire l'integrazione dell'alunno con disabilità nella scuola, attraverso un intervento di assistenza fisica, supporto educativo e didattico continuativo nel tempo. Il raccordo tra gli educatori con le famiglie, i servizi, le scuole e gli specialisti è garantito da una figura di coordinamento strategico con funzioni organizzative di supporto e di supervisione agli operatori.

L'obiettivo primario del servizio è quello di garantire all'alunno disabile tutte le condizioni facilitanti per un percorso di integrazione e di mantenimento delle capacità pregresse e per il conseguimento di nuove abilità che si inscrivono nell'area dell'autonomia personale e dell'autonomia sociale, parallelamente agli obiettivi didattici predisposti nei singoli Progetti Educativi Individualizzati.

Motivazione delle scelte

Garantire all'alunno disabile tutte le condizioni facilitanti per un percorso di integrazione e di mantenimento delle capacità pregresse e per il conseguimento di nuove abilità che si inscrivono nell'area dell'autonomia personale e dell'autonomia sociale, parallelamente agli obiettivi didattici predisposti nei singoli Progetti Educativi Individualizzati.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Interventi per la disabilità	485.432,73	247.100,00	457.507,20	457.507,20

Risorse umane

Operatori forniti dalla ditta che ha in appalto il servizio, in collaborazione con il personale amministrativo dell'Ufficio Servizi Sociali.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	'02-03	Interventi per la disabilità – Interventi per gli anziani

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Finalità da conseguire

L' Obiettivo primario del servizio di assistenza domiciliare è quello di fornire prestazioni di natura socio-assistenziale svolte a domicilio a persone in situazioni di disagio e difficoltà al fine di consentire loro la permanenza nel normale ambiente di vita e di assicurare un sostegno diretto alla persona, evitando o riducendo il ricorso a ricoveri in strutture residenziali.

Motivazione delle scelte

Questi interventi sono volti a favorire l'autosufficienza (aiuto nelle attività della persona: alzarsi, igiene personale, alimentazione, deambulazione, movimento e aiuto nel governo e igiene della casa, accompagnamento), l' aiuto nella tutela igienico sanitaria con interventi di semplice attuazione e valutati come non separabili dall'assistenza integrata alla persona ad esclusione di quelli di competenza strettamente sanitaria e a mantenere e favorire la rete delle relazioni sociali dell'utente mediante contatti e collaborazione con i parenti, il vicinato, il volontariato, i servizi.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Interventi per la disabilità	485.432,73	247.100,00	457.507,20	457.507,20
03 Interventi per gli anziani	495.792,79	274.100,00	495.792,79	495.792,79

Risorse umane

Operatori forniti dalla ditta che ha in appalto il servizio, in collaborazione con il personale amministrativo dell'Ufficio Servizi Sociali.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	2	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

La durata della crisi economica ha determinato una lenta ma progressiva flessione nella motivazione ad intraprendere nuove attività imprenditoriali ed a continuare a svolgere quelle già operative.

A livello territoriale i Comuni, sono chiamati a rileggere le proprie visioni strategiche, in un contesto più ampio di quello locale, seguendo logiche di sviluppo territoriale che guardino alla sostenibilità e alla tutela del territorio.

Le azioni da privilegiare riguardano il coordinamento della programmazione strategica di tipo economico degli interlocutori pubblici e privati, la mediazione tra interessi territoriali in un ottica di sviluppo economico integrato ed in coerenza con la programmazione regionale, nazionale ed europea.

Finalità da conseguire

Potenziamento della competitività delle imprese e supporto allo sviluppo locale;
 Promozione della programmazione economica e territoriale a carattere sovracomunale;
 Valorizzazione ed incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa.

Motivazione delle scelte

Una delle priorità per uscire dalla crisi economica globale è quella della crescita intelligente, cioè un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione. In questo contesto si intende favorire la trasformazione delle idee innovative in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l'occupazione. Relativamente alla tutela dei consumatori, un'adeguata tutela sostiene un migliore funzionamento dei sistemi economici, emarginando le imprese scorrette, consolidando i diritti dei cittadini e promuovendo lo sviluppo economico e sociale. In tale contesto si sviluppa un'attività tesa a salvaguardare i diritti dei consumatori, con i livelli di intervento previsti. In merito alla lotta all'usura la particolare congiuntura economico- finanziaria ha reso particolarmente vulnerabile larghi strati della popolazione, le azioni messe in atto mirano a tutelare i privati cittadini, gli imprenditori, i liberi professionisti, i titolari di un'attività, che incappano nelle maglie di coloro che sfruttano il loro particolare stato di bisogno.

Obiettivi operativi

Di fondamentale importanza è l'attività volta a stimolare e sostenere le aziende innovative, l'organizzazione di iniziative dedicate all'innovazione trasversale tra imprese creative e tradizionali.

Risorse umane

In coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale

Risorse strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

Risorse finanziarie

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite principalmente all'ottenimento di servizi relativi alla implementazione e manutenzione dei software gestionali, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi all'ottenimento degli obiettivi istituzionali

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	160.485,57	151.630,43	155.485,57	145.485,57

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	1	Fondo di riserva

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente intende fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisti o non programmati.

Finalità da conseguire

Spese impreviste finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente

Motivazione delle scelte

L'entità dello stanziamento è stata prudenzialmente stimata in base al trend storico di utilizzo degli anni precedenti

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fondo di riserva	125.316,99	0,00	100.000,00	100.000,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	2	Fondo crediti dubbia esigibilità

La gestione del bilancio definita dai nuovi principi contabili comporta una maggiore attenzione nella definizione delle modalità di accertamento delle entrate dell'Ente che necessita la creazione di appositi fondi di bilancio destinati a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili, Per garantire una maggiore prudenza nella gestione del bilancio è stata iscritta una posta per la copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria

Finalità da conseguire

Equilibri di bilancio

Motivazione delle scelte

Garantire la copertura di eventuali crediti inesigibili

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Fondo crediti dubbia esigibilità	3.713.049,67	0,00	3.717.717,12	4.522.842,50

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
PROGRAMMA	3	Altri fondi

La gestione del bilancio definita dai nuovi principi contabili comporta una maggiore attenzione nella creazione di appositi fondi di bilancio destinati a fronteggiare eventuali sentenze sfavorevoli per l'ente derivanti da contenzioso

Finalità da conseguire

Equilibri di bilancio

Motivazione delle scelte

Garantire la copertura di eventuali debiti da contenzioso

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
03 Altri fondi	696.000,00	0,00	96.000,00	96.000,00

MISSIONE	50	Debito pubblico
PROGRAMMA	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'indebitamento sarà progressivamente ridotto nel triennio limitando il ricorso all'assunzione di prestiti solo per quegli investimenti che, ove realizzati, procurino una diminuzione delle spese di natura corrente. Una percentuale dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune sarà destinata alla riduzione del debito, così come previsto dalle recenti norme emanate a favore degli enti locali.

Finalità da conseguire

Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci del Comune

Motivazione delle scelte

Neutralizzare possibili maggiori oneri a servizio del debito consentirà di destinare, liberandole, maggiori risorse al finanziamento dei servizi. Inoltre la riduzione del debito rappresenta una necessità etica nei confronti delle future generazioni.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.125.927,74	1.145.167,61	1.091.050,61	1.063.550,61

MISSIONE	50	Debito pubblico
PROGRAMMA	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'indebitamento sarà progressivamente ridotto nel triennio limitando il ricorso all'assunzione di prestiti solo per quegli investimenti che, ove realizzati, procurino una diminuzione delle spese di natura corrente. Una percentuale dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune sarà destinata alla riduzione del debito, così come previsto dalle recenti norme emanate a favore degli enti locali.

Finalità da conseguire

Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci del Comune

Motivazione delle scelte

Neutralizzare possibili maggiori oneri a servizio del debito consentirà di destinare, liberandole, maggiori risorse al finanziamento dei servizi. Inoltre la riduzione del debito rappresenta una necessità etica nei confronti delle future generazioni.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.516.058,76	1.661.058,76	1.023.249,57	1.073.057,44

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
PROGRAMMA	1	Restituzione anticipazione di tesoreria

Il programma prevede lo stanziamento nei limiti di legge delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di garantire le risorse finanziarie per far fronte a momentanee ed eventuali esigenze di liquidità. Sarà tuttavia prestata la massima attenzione e vigilanza nella gestione della liquidità dell'Ente al fine di evitare l'attivazione di anticipazioni bancarie onerose, non attivate negli ultimi anni

Motivazione delle scelte

Evitare oneri finanziari aggiuntivi che riducono le possibilità di finanziamento dei servizi

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	7.456.775,91	0,00	7.456.775,91	7.456.775,91

Sezione Operativa

(SeO)

2016/2018

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

Realizzazione loculi cimiteriali;

Potenziamento depuratore;

Manutenzione straordinaria edifici scolastici;

Completamento/implementazione rete idrica;

Bonifica cimitero Strampelli;

Manutenzione straordinaria tratti stradali.

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ricordato che questo ente:

- *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2014;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti da consuntivo 2014 pari a 20,11%;
- ai fini del contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2012-2014) il limite di spesa è pari a euro EURO 5.634.364;

In considerazione dei diversi vincoli normativi e finanziari in materia di spesa di personale e capacità assunzionale degli enti locali, la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016-2018, ed il relativo piano occupazionale, prevedono complessivamente n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato da ricoprire mediante:

Anno 2016:

- n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato da Dirigente Tecnico da assumere mediante bando di mobilità dalla Provincia di Roma;

Anno 2016:

- n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato da assumere attingendo alla graduatoria di idonei del concorso pubblico di istruttore tecnico cat. C approvata con determinazione n. 107 del 26/6/2012;

Anno 2017:

- n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato da assumere attingendo alla graduatoria di idonei del concorso pubblico di istruttore tecnico cat. C approvata con determinazione n. 107 del 26/6/2012

fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-*bis* del d.Lgs. n. 165/2001;

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

A definizione delle procedure amministrative necessarie, è confermato il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare già adottato per l'anno 2015